



La Sanità Pubblica affronta le Grandi Emergenze



Prevenzione, gestione e recupero delle grandi emergenze Il ruolo della Sanità pubblica

15 Giugno 2019 - Palazzo dell'Emiciclo, L'Aquila

L'aumento di eventi calamitosi e l'incremento della popolazione colpita ha prodotto negli ultimi anni (un decennio o poco più) una crescita dell'interesse scientifico in molti ambiti disciplinari, senza nascondersi l'impegno economico legato agli investimenti per la prevenzione, gestione e recupero. Tutto ciò ha moltiplicato le iniziative dei soggetti istituzionali e i gruppi di esperti interessati, suscitando la necessità di una integrazione in un piano complessivo, funzionale agli scopi dichiarati. Un aspetto innovativo dell'interesse scientifico è anche la valutazione degli esiti di salute a medio e lungo termine, con riferimento al trauma e agli interventi successivi di soccorso e recovery.

E quindi la necessità di integrazione, unita alla volontà di una valutazione degli esiti degli interventi emergenziali sulla salute delle popolazioni a medio e lungo termine, hanno determinato la Società di Igiene Abruzzo e Molise a proporre, nel decennale del terremoto che ha colpito L'Aquila il 6 aprile 2009, un incontro scientifico e di politiche sanitarie che renda espliciti e confrontabili i diversi punti di vista per contribuire ad un processo virtuoso di collaborazione.

La prima sessione "**I LINGUAGGI**" prende in esame i diversi punti di vista con riferimento al terremoto, ma, ovviamente, con i necessari aggiustamenti, anche ad altre emergenze consimili, e intende far emergere i legittimi e specifici punti di vista disciplinari e istituzionali a partire dai quali può iniziare una possibilità di integrazione.

Nella seconda sessione "**ANALISI DELL'ESPERIENZA**" una valutazione degli effetti sulla salute anche in rapporto con gli interventi di soccorso alla popolazione, in particolare la dislocazione e la logistica dell'emergenza; ma anche con riferimento alla performance dei servizi sanitari e al fabbisogno di cure; si confronteranno gli epidemiologi, i rianimatori, gli igienisti che hanno lavorato e studiato sul campo.

Infine nella terza sessione le "**PROSPETTIVE DI COORDINAMENTO**" da parte della Sanità pubblica come disciplina vocata ai linguaggi di interfaccia specificamente con la popolazione e la popolazione sofferente; la necessità di conoscersi e sviluppare insieme esperienza e procedure prima di ogni altra possibile emergenza non può essere sottaciuta o procrastinata.

15 GIUGNO 2019 - PALAZZO DELL'EMICICLO - CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO

Via Michele Iacobucci, 4 - L'Aquila

9:00	Inizio registrazioni
9:30 - 10:00	Saluti delle autorità
<i>Apertura dei Lavori Prof. Italo Francesco Angelillo - Presidente SItI</i>	
I SESSIONE - I LINGUAGGI - Moderatore: Prof. Lelio Iapadre	
10:00 - 11:30	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La sanità pubblica nell'ambito degli interventi di Protezione Civile. (Marco Leonardi) ▪ Il ruolo delle nuove tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella prevenzione e gestione delle emergenze. (Fabio Graziosi) ▪ Il linguaggio giuridico: la disciplina dell'emergenza nell'ordinamento italiano. (Fabrizio Politi) ▪ Referente Sanitario Regionale per le Emergenze: esperienze passate e prospettive future. Luci e ombre. (Alberto Albani)
11:30 - 11:50	Coffee break
II SESSIONE - ANALISI DELL'ESPERIENZA - Moderatore: Prof. Stefano Necozone	
11:50 - 13:10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripetute esposizioni ai terremoti e qualità della vita. (Iolanda Grappasonni) ▪ Valutazione degli esiti di salute in rapporto con la residenzialità. (Leila Fabiani) <p>L'Aquila 2009</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quella notte in Pronto Soccorso... (Tullio Pozzone) ▪ COM4. L'esperienza di un giovane medico. (Guido Quintino Liris)
13:10 - 14:10	Pausa pranzo a buffet
III SESSIONE - PROSPETTIVE DI COORDINAMENTO - Moderatrice: Dott.ssa Elisabetta Leone	
14:10 - 16:30	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Core competencies dello "specialista" nella gestione delle emergenze. Una sfida per gli igienisti di domani. (Stefano Greco) ▪ Central Italy earthquake: validation of "Modified Utstein Template for Hospital Disaster Response Reporting". (Luca Ragazzoni) ▪ La collaborazione internazionale e lo sviluppo del paradigma DISASTER in collaborazione con l'Università di Yale. (Leonardo Palombi) ▪ Rigenerare la città post-sisma in un'ottica di salutogenesi. (Daniela D'Alessandro) ▪ Conclusioni (Carlo Signorelli)

Moderatori e Relatori

Prof. Italo F. Angelillo	Presidente Società Italiana di Igiene e Sanità Pubblica
Prof. Lelio Iapadre	Università degli Studi dell'Aquila
Dott. Marco Leonardi	Dipartimento di Protezione Civile
Prof. Fabio Graziosi	Università degli Studi dell'Aquila
Prof. Fabrizio Politi	Università degli Studi dell'Aquila
Dott. Alberto Albani	Referente Sanitario Regionale per le Emergenze Abruzzo
Prof. Stefano Necozone	Università degli Studi dell'Aquila
Prof.ssa Iolanda Grappasonni	Università degli Studi di Camerino
Prof.ssa Leila Fabiani	Università degli Studi dell'Aquila e Presidentessa SItI Abruzzo-Molise
Dott. Tullio Pozzone	Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi (AIMC)
Dott. Guido Quintino Liris	Assessore Regione Abruzzo
Dott.ssa Elisabetta Leone	Ex Assessore Comune dell'Aquila
Dott. Stefano Greco	Medico Specializzando in Igiene e Medicina Preventiva Università degli Studi dell'Aquila
Dott. Luca Ragazzoni	CRIMEDIM
Prof. Leonardo Palombi	Società Italiana di Igiene e Sanità Pubblica (SItI)
Prof.ssa Daniela D'Alessandro	Università di Roma "Sapienza"
Prof. Carlo Signorelli	Società Italiana di Igiene e Sanità Pubblica (SItI)